

ALLEGATO

La storia del Bellaria Film Festival

Il Bellaria Film Festival nacque come **“Anteprima per il cinema indipendente italiano”** ed ebbe la sua prima edizione nell’agosto del 1983.

Fondato con il supporto e l’impegno dell’Azienda di Soggiorno di Bellaria-Igea Marina, la prima edizione ebbe la direzione artistica di Ettore Zocaro, e il successo fu tanto che il direttore dell’Azienda di Soggiorno, Luigi Barberini, spinse per una seconda edizione; così, insieme a Zocaro, coinvolse Morando Morandini, storico critico cinematografico, che a sua volta portò in squadra Gianni Volpi. Da lì in poi il resto divenne un’importante e indimenticabile parte della storia del cinema italiano: insieme a Morandini e Volpi si unì Enrico Ghezzi nel 1985, e Bellaria Igea Marina divenne presto un luogo di incontro e accoglienza per tutti coloro che amavano il cinema, iniziando a essere frequentata da importanti nomi come Goffredo Fofi, Paolo Mereghetti, Tonino Guerra, Piera Detassis.

Nel 1987 venne introdotto il concorso per "il miglior film indipendente italiano", che prevedeva la competizione di opere italiane già uscite in sala, e votate da un'ampia giuria composta di critici cinematografici, e personaggi della cultura e del mondo del cinema. **Il premio prese il nome di "premio Casa Rossa"**.

Sono tanti i nomi che passarono da Bellaria e trovarono nel Festival il loro lancio o la loro affermazione: Matteo Garrone, Michelangelo Frammartino, Pietro Marcello, Yervant Gianikina e Angela Ricci Lucchi, Gianfranco Rosi, Paolo Benvenuti, Silvio Soldini, Agostino Ferrente, Paolo Sorrentino, Davide Ferrario, Ciprì e Maresco.

Tra il 1998 e il 1999 Anteprima entrò a far parte del progetto Adriaticocinema, nato dall'unione dei tre festival romagnoli: Anteprima di Bellaria, Riminicinema di Rimini e il MyFest di Cattolica.

Finita l'esperienza di Adriaticocinema, Anteprima riprese la sua programmazione ed Enrico Ghezzi tornò a dirigere le edizioni del 2000 e del 2001, rinominando il festival "Anteprimaannozero".

Dopo Ghezzi, Morando Morandini tornò alla direzione artistica accompagnato da Andrea Costa e Daniele Segre, e il festival iniziò a prendere il nome di Bellaria Film Festival.

Con la direzione di Fabrizio Grosoli, il festival si specializzò sul cinema documentario.

Dopo Grosoli si sono susseguite diverse direzioni artistica, portate avanti da Emma Neri, Fabio Toncelli, Roberto Naccari, Simone Bruscia e Marcello Corvino.